UN MILITARE A PALAZZO CHIGI

Leonardo Gallitelli, il generale che piace a Berlusconi: "Io candidato premier? Lusingato, se lo Stato chiama..."

28 novembre 2017

Se lo Stato chiama, il generale **Leonardo Gallitelli** risponde: presente. Dopo il clamoroso annuncio in diretta da **Fabio Fazio** di **Silvio Berlusconi**, che ha pensato al militare come candidato premier del centrodestra, dentro Forza Italia e la Lega Nord si sono sollevati non pochi dubbi e perplessità. **Matteo Salvini**ha detto di non sapere nulla al riguardo e lo stesso Cavaliere, dopo poche ore, è stato costretto a una parziale marcia indietro: "Era un esempio, ma potremmo tenerlo in considerazione come ministro". E lui, il generale? Le indiscrezioni di stampa lo definiscono "lusingato" per un "attestato di stima" pubblico che certamente non si aspettava, spiega Fiorenza Sarzanini sul *Corriere della Sera*. Solo 10 giorni fa aveva detto di "non essere disponibile" come candidato governatore del Lazio, sempre per il centrodestra, poltrona peraltro per cui assicurava di non essere "stato contattato da nessuno". Ma ora in ballo ci sarebbe Palalzzo Chigi. "Quando c'è bisogno non mi tiro certamente indietro", ha confessato agli amici. "Io sono qui, sono un uomo dello Stato", e di fronte alla "necessità per il Paese" sarebbe "doveroso rispondere" alla chiamata. Al vertice dei Carabinieri dal 2009 al 2015, ha sicuramente la stima di **Maurizio Gasparri**, che intervistato da Radio Rai è l'unico politico a confermare di averci parlato: "Lo conosco da 50 anni, io ero un bambino e lui era in Accademia con mio fratello. Gallitelli era soddisfatto, lui è certamente un'eccellenza nel nostro Paese".

Liberoquotidiano.it